

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI

Giussano, 08/09/2020

Determinazione n. 555/2020

OGGETTO: INDIZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI - SERVIZIO ASSISTENZA FAMILIARE - AREA NON AUTOSUFFICIENZA - SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ (CIG N. 8423309E78). APPROVAZIONE BANDO E PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO IN ESSERE CON L'ATTUALE GESTORE

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona,

Richiamato il proprio precedente atto n. 530 del 14 agosto 2020, con il quale è stata assunta apposita determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, avente per oggetto la Co-progettazione del servizio assistenza familiare - Area non autosufficienza - Supporto alla domiciliarità - di durata biennale con facoltà di rinnovo;

Considerato che detta determinazione a contrarre ha previsto, al riguardo, il ricorso alla procedura di co-progettazione disciplinata dalla DGR Lombardia n. IX/1353/2011 e dal DDG Lombardia n. 12884/2011, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione del relativo schema di bando pubblico e la sua formale indizione;

Predisposto il bando di cui sopra, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto pertanto di procedere alla immediata attivazione di detto percorso di co-progettazione indicando apposita istruttoria pubblica per la selezione del soggetto partner sulla piattaforma regionale di e-procurement ARIA S.p.A. - SINTEL;

Rideterminato, a parziale rettifica del punto 2 della citata determinazione a contrarre, l'onere a carico dell'Amministrazione comunale per il biennio di co-progettazione in complessivi €. 19.900,00.= annuali e pertanto € 39.800,00.= oltre IVA di legge (pari a complessivi € 41.790,00.= IVA 5% compresa) e ritenuto di procedere alla conseguente riduzione del relativo impegno di spesa (impegno n. 1920/2020);

Dato atto che:

- come stabilito dall'articolo 65 del D.L. 34/2020 (decreto Rilancio) fino al 31 dicembre 2020 sia le Stazioni appaltanti che gli Operatori economici non sono tenuti al pagamento dei contributi per procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020;
- come espressamente indicato nel Comunicato ANAC 20 maggio 2020, restano comunque fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo alla richiesta dei CIG e SmartCIG e agli obblighi informativi previsti dall'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto delle tempistiche previste dal bando in oggetto per la conclusione delle procedure di coprogettazione e ritenuto, per non arrecare all'utenza disagi derivanti da una prolungata sospensione del servizio, di prorogare il contratto con il Gestore uscente - Consorzio Mestieri Lombardia - agli stessi patti e condizioni, presumibilmente fino al 31 dicembre 2020 e comunque non oltre la data di stipula della convenzione con il nuovo Ente Partner selezionato;

Acquisita al riguardo la disponibilità del Consorzio MESTIERI LOMBARDIA Ente Gestore, come da nota prot. n. 19837/2020 agli atti d'ufficio;

Quantificata la relativa spesa in complessivi € 6.580,00.= compresa IVA 5% (periodo presunto di quattro mesi, da settembre a dicembre 2020) e ritenuto di procedere al relativo impegno di spesa;

Visti i seguenti provvedimenti:

- La legge 8/11/2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*",
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328*",
- La DGR Lombardia n. 1353 del 25/2/2011 avente per oggetto "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*"
- Il DDG Regione Lombardia n. 12884 del 28/12/2011 "*Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*";
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "*Codice del Terzo Settore*";

Visto il Bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 19 dicembre 2019, e le successive variazioni approvate dagli organi competenti;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 (parte finanziaria) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 2 gennaio 2020 e le successive variazioni approvate dagli organi competenti;

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta comunale n. 127 in data 20 agosto 2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Piano della Performance 2020: approvazione dello schema degli obiettivi di processo e mantenimento*";

Visto l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti i decreti sindacali n. 29 del 19 dicembre 2019, n. 30 del 20 dicembre 2019 e n. 30 del 13 agosto 2020, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Visti gli art.183 e 184 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e le norme del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in merito alle regole contabili per l'assunzione degli impegni di spesa e per la relativa liquidazione;

Verificati gli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento, dott.sa Francesca Tidori, Funzionario Servizi Sociali;

DETERMINA

- 1) di attivare ai sensi della DGR Lombardia n. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia n. 12884/2011, apposita procedura per la co-progettazione integrata dei servizi/interventi di cui in oggetto - CIG N. 8423309E78;

- 2) di approvare il relativo schema di bando *“Indizione istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali - SERVIZIO ASSISTENZA FAMILIARE - AREA NON AUTOSUFFICIENZA - SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ”* allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di rideterminare, a parziale rettifica del punto 2 della determinazione a contrarre n. 530/2020, l'onere a carico dell'Amministrazione comunale per il biennio di co-progettazione in complessivi €. 19.900,00.= annuali e pertanto € 39.800,00.= oltre IVA di legge (pari a complessivi € 41.790,00.= IVA 5% compresa), procedendo di conseguenza alla riduzione della prenotazione di impegno precedentemente assunta (impegno n. 1920/2020) per un importo finale come di seguito esposto:

Miss.	Prog.	Tit.	Macr.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio contabile	Importo (iva inclusa)
12	4	1	3	72730	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA'" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	2020	41.790,00 (trattasi di prenotazione di impegno già assunta con DD 530/2020 da ridurre per Euro 210,00)
Fornitore					Da individuare con procedura pubblica di co-progettazione		
Partita IVA / C.F.							
CIG					8423309E78		
Piano finanziario (5° livello)					P.Fin. U.1.03.02.15.999 - Contratti di servizio pubblico		
Esercizio di esigibilità della spesa					Esercizio 2020-21-22		
Fonte di finanziamento					Avanzo vincolato da rendiconto 2019 applicato sul bilancio di previsione 2020		

- 4) di dare atto che detta procedura aperta sarà esperita sulla Piattaforma regionale di e - procurement ARIA s.p.A. - SINTEL;
- 5) di procedere alla pubblicazione del bando in oggetto, ai fini di un'adeguata ed ampia pubblicità, in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet comunale, nonché per estratto sui siti informatici del Ministero Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici;
- 6) di prorogare, nelle more dell'espletamento delle procedure di co-progettazione, il contratto con il Gestore uscente - Consorzio Mestieri Lombardia - agli stessi patti e condizioni, presumibilmente fino al 31 dicembre 2020 e comunque non oltre la data di stipula della convenzione con il nuovo Ente Partner selezionato sulla base del bando in oggetto;

- 7) di impegnare la spesa per la proroga tecnica di cui al precedente punto, quantificata in complessivi € 6.850,00.= compresa IVA 5%, a carico del bilancio di previsione 2020-2021-2022 così come segue:

Miss.	Prog.	Tit.	Macr.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio contabile	Importo (iva inclusa)
12	4	1	3	72730	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	2020	6.850,00
Fornitore					MESTIERI LOMBARDIA, Consorzio di Cooperative Sociali S.c.s. a r.l. U.O. Monza - Via Gerardo dei Tintori n. 18 MONZA		
Partita IVA / C.F.					PI e CF 08890720967		
CIG					CIG N. 8423309E78		
c/c dedicato, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 L. 136/2010					Come d documentazione a corredo della determina		
Piano finanziario (5° livello)					P.Fin. U.1.03.02.15.999 - Contratti di servizio pubblico		
Esercizio di esigibilità della spesa					Esercizio 2020, trattasi di proroga fino al 31/12/2020		
Fonte di finanziamento					Avanzo vincolato da rendiconto 2019 applicato sul bilancio di previsione 2020		

- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei pagamenti conseguente l'impegno di spesa in esame è compatibile con gli stanziamenti di cassa iscritti nel bilancio di previsione e con i vincoli di finanza pubblica;
- 9) di dare atto infine che la Commissione di valutazione delle candidature pervenute sarà nominata con successivo provvedimento del Segretario generale del Comune.

Allegato: Schema Bando e allegati

ATTESTA

ai sensi dell'art. 147bis del Dlgs. n. 267/2000, che l'assunzione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che i provvedimenti che comportano impegno di spesa sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE
SETTORE PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI
CORNACCHIA DAVID

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.

Determinazione n. 555/2020 del 08/09/2020

OGGETTO: INDIZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI - SERVIZIO ASSISTENZA FAMILIARE - AREA NON AUTOSUFFICIENZA - SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ (CIG N. 8423309E78). APPROVAZIONE BANDO E PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO IN ESSERE CON L'ATTUALE GESTORE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'artt. 147 bis e 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Esercizio	Numero	E/U	Codice Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
2020	2031	U	12041.03.072730	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	41.790,00
2020	1920	U	12041.03.072730	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	-210,00
2020	2033	U	12041.03.072730	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	6.850,00

Giussano, 08/09/2020

**IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
DE VITA MARTINO**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

BANDO

**PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE
AI SENSI DELLA DGR LOMBARDIA N. IX/1353/2011
E DEL DDG LOMBARDIA N. 12884/2011**

**Indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla
selezione di Soggetti del terzo settore disponibili
alla co-progettazione di servizi/interventi
complessi, innovativi e sperimentali:
SERVIZIO ASSISTENZA FAMILIARE
- Area Non Autosufficienza - Supporto alla
domiciliarità**

**Il Dirigente
del Settore Patrimonio, Lavori Pubblici e Politiche Sociali**

indice la presente istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di Soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali
- Supporto alla domiciliarità Servizio Lavoro di Cura -
Durata: biennale, rinnovabile per un ulteriore biennio

CIG N. 8423309E78

ART. 1) - RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente istruttoria pubblica trova il suo fondamento nei seguenti atti normativi:

- legge 8/11/2000 n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, ove è previsto che gli Enti Pubblici, ai fini dell’affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001 “*Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328*”, ove è previsto che i Comuni, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, possano indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali, su cui i soggetti del terzo settore esprimano disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- DGR Lombardia n. 1353 del 25/2/2011 avente per oggetto “*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità*” che, nel disciplinare le modalità di esercizio dei rapporti di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, individua tra i possibili strumenti quello della co-progettazione “per la definizione progettuale d’iniziativa, interventi e attività complesse”, da realizzare in termini di partnership tra l’Ente pubblico e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- DDG Regione Lombardia n. 12884 del 28/12/2011 “*Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*” che detta precise

indicazioni operative per il suo svolgimento, dando atto che detta procedura, non riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore*”, ed in particolare l'art. 55, che pone in capo ai soggetti pubblici, in attuazione del principio di sussidiarietà, il compito di “assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento”, definendo la co-progettazione come finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento”, volti a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione.

ART. 2) - FINALITA' DEL PRESENTE BANDO e DOCUMENTAZIONE DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'istruttoria pubblica di cui al presente bando è finalizzata alla selezione di Soggetti del terzo settore disponibili, in partnership con il Comune, alla co-progettazione integrata di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali, nel campo degli interventi a sostegno della domiciliarità di persone non autosufficienti, secondo quanto indicato negli articoli successivi.

Con l'Ente partner selezionato sarà stipulata apposita convenzione, ai sensi del DDG Lombardia n. 12884 del 28/12/2011, per la realizzazione e sviluppo del servizio oggetto di co-progettazione.

La documentazione dell'istruttoria pubblica comprende il presente bando pubblico, unitamente agli allegati:

- Allegato 1) Istanza di partecipazione e dichiarazioni di idoneità professionale;
- Allegato 2) Patto di integrità approvato con deliberazione G.C. n. 24/2020.

ART. 3) - OGGETTO

La co-progettazione di cui al presente bando mira a realizzare un servizio che, in stretto raccordo con il Servizio sociale comunale e in rete con le altre Agenzie socio-assistenziali e socio-sanitarie già operanti sul territorio, operi in modo integrato per:

- Rispondere al bisogno di assistenza e cura delle persone non più autosufficienti, ma ancora assistibili a domicilio;
- Accompagnare e supportare le famiglie care giver nella lettura del bisogno del proprio congiunto e nella definizione del suo progetto di assistenza;
- Promuovere la valorizzazione e professionalizzazione del personale addetto alla cura e supportare la ricerca di una occupazione regolare.

Il servizio è riconducibile all'allegato IX del Codice dei contratti (CPV principale 85310000-5; CPV secondario 98513310-8).

ART. 4) - DURATA

La convenzione stipulata con l'Ente partner avrà durata di 2 anni, con decorrenza dalla conclusione della procedura di co-progettazione (indicativamente gennaio 2021).

Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

E' tuttavia facoltà del Comune, in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto ai risultati conseguiti, all'evoluzione della domanda dell'utenza e alla disponibilità di finanziamenti dedicati, valutate tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza per l'Amministrazione Pubblica, rinnovare la convenzione per un ulteriore periodo, non superiore a due anni.

ART. 5) - FASI E TEMPISTICHE DELLA PROCEDURA

La procedura, ai sensi del DDG Regione Lombardia n. 12884/2011, prevede le seguenti fasi:

- a) Selezione dell'Ente partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio di una rete innovativa ed integrata di servizi/interventi, nel rispetto del principio di evidenza pubblica e dei criteri di selezione successivamente esplicitati.
- b) Co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici dell'Ente partner selezionato ed i referenti dei Servizi comunali di Giussano. Prendendo a riferimento il progetto presentato dall'Ente partner si procederà alla sua discussione critica, alla elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare:
 - della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentabilità, integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e attività co-progettati;
 - definizione del costo delle diverse prestazioni;
 - individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.
- c) Stesura e stipula della convenzione con l'Ente partner selezionato, indicante in particolare:
 - l'oggetto e la durata,
 - la progettazione condivisa,
 - le modalità di direzione, gestione e organizzazione,
 - la formazione,
 - gli impegni del Soggetto del terzo settore e gli impegni del Comune,
 - gli impegni economico-finanziari, le modalità e tempistiche di pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari,
 - le modalità di aggiornamento periodico dei prezzi, con riferimento all'indice annuale ISTAT e, per la parte eccedente l'ISTAT, in relazione agli eventuali adeguamenti dei CCNL di riferimento,
 - la cauzione,
 - gli inadempimenti, eventuali penali e/o motivi di risoluzione della convenzione

nel caso in cui il progetto non fosse realizzato in maniera adeguata,

- la modalità di risoluzione di eventuali controversie,
- la disciplina di trattamento dei dati personali.

Alla convenzione sarà allegato il DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, predisposto e condiviso con il Soggetto partner durante la fase di co-progettazione e soggetto a periodico aggiornamento.

La tempistica prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la conclusione della fase a) è prevista entro la data del 31 ottobre 2020;
- la conclusione della fase b) è prevista entro la data del 30 novembre 2020;
- la conclusione della fase c) è prevista entro la data del 31 dicembre 2020.

Il Comune si riserva di chiedere all'Ente partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali, per procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.

ART. 6) - LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE

a) Il contesto territoriale

Si riporta una breve descrizione dei servizi/interventi comunali ad oggi attivi sul territorio.

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Dal 2015 il servizio viene erogato dal Comune attraverso l'utilizzo di "voucher sociali", che consentono, previa definizione di un progetto individualizzato con il Servizio Sociale comunale, l'acquisto di interventi socio-assistenziali che possono essere spesi solo presso fornitori legittimati tramite l'Accreditamento all'Ambito territoriale.

Servizio Pasti a domicilio

Il servizio è rivolto ai cittadini anziani o disabili o comunque in particolari condizioni di difficoltà, anche temporanee, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto.

Registro Assistenti familiari

In attuazione della Legge Regionale 25 maggio 2015, n. 15 - "Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari", l'Ambito territoriale di Seregno, del quale fa parte il Comune di Giussano, ha istituito il registro degli assistenti familiari, gestito dall'Ambito stesso.

Nel registro sono contenute le informazioni relative alle competenze acquisite dall'assistente familiare, ai percorsi di formazione e alle disponibilità orarie. Tale registro è pubblico, consultabile dalle famiglie interessate. L'assunzione di personale appartenente a questo registro, può consentire alla famiglia di accedere a contributi derivanti da finanziamenti regionali.

Servizi residenziali e diurni

Nel territorio di Giussano sono presenti una RSA e un connesso Centro Diurno

specializzato sulla malattia di Alzheimer e demenze, gestiti dalla Fondazione Residenza Amica O.N.L.U.S. Da alcuni anni nel Centro è attivo un gruppo di auto-mutuo aiuto frequentato da familiari di pazienti con demenza, oltre che il progetto “Cafè Alzheimer”, aperto sia ai familiari che ai pazienti.

Tra RSA e Amministrazione Comunale esiste un consolidato rapporto di collaborazione. In particolare, negli ultimi anni sono stati realizzati insieme eventi aperti alla cittadinanza sul tema dell’Alzheimer, volti alla sensibilizzazione e all’approfondimento del tema, che sta purtroppo interessando sempre più famiglie.

L’esperienza di questi anni ha evidenziato i seguenti elementi di criticità, che rendono necessaria la co-progettazione oggetto del presente bando:

- Invecchiamento della popolazione e aumento delle fragilità e delle domande di aiuto. Visto l’andamento delle dinamiche demografiche su tutto il territorio, appare evidente come l’aspettativa di vita sia in costante aumento e con essa il conseguente invecchiamento della popolazione. Si riscontra infatti un aumento di persone in condizione di fragilità e con disabilità tali da determinare una riduzione parziale o totale dell’autonomia, il cui carico di cura ricade spesso in modo diretto ed esclusivo sulle famiglie.
- Insufficienza dei servizi tradizionali. Negli ultimi anni si è riscontrato un costante aumento della domanda di servizi di cura a supporto delle famiglie, rispetto alla quale i tradizionali servizi domiciliari o diurni appaiono spesso insufficienti e/o inadeguati rispetto al bisogno. D’altro canto la scelta di ritardare il più possibile il ricorso ad un degenza in struttura residenziale, sia per motivi legati agli elevati costi (personali ed emotivi, oltre che economici) sia alla difficoltà di ricovero nei tempi utili a causa delle liste d’attesa, ha evidenziato quanto sia necessario poter garantire un servizio intermedio, ugualmente funzionale a sostenere i bisogni di cura.
- Necessità di supporto e orientamento delle famiglie care giver. Per queste persone e i loro familiari il ricorso all’aiuto delle cd. Badanti è spesso una scelta obbligata ma faticosa, complessa da organizzare e gestire. Diventa sempre più un elemento fondamentale di qualità, per il Servizio Sociale, il poter offrire alle famiglie un accompagnamento e un sostegno nel percorso, non esclusivamente nella fase preliminare di scelta ma anche nelle fasi successive all’inserimento della badante del nucleo.
- Necessità di personale adeguatamente selezionato e preparato. Decidere di affidare il proprio familiare fragile ad un “estraneo” è sempre una scelta combattuta, pertanto la possibilità di poter contare su persone selezionate con cura (per professionalità, affidabilità, modalità relazionali impiegate sul lavoro) è un fattore indispensabile per trasmettere maggior sicurezza alle famiglie, oltre che per dare dignità ad un ruolo ancora spesso “improvvisato” e comunque sottovalutato.

b) La prima fase di sperimentazione del servizio

A fronte delle criticità di cui sopra nell’autunno del 2018 il Comune di Giussano, in collaborazione con un Ente del privato sociale già gestore di diversi servizi per il lavoro, ha attivato la sperimentazione di un servizio di supporto e accompagnamento dei care giver alla ricerca ed inserimento in famiglia di personale di cura.

Detta sperimentazione, con scadenza prevista al 31 dicembre del corrente anno, ha avuto i seguenti punti di forza:

- Supporto alle famiglie. Il servizio ha dimostrato nel tempo di essere in grado di garantire alle famiglie un adeguato livello di orientamento e informazione, sia rispetto all'inserimento dell'assistente familiare nel contesto abitativo dell'assistito, che in merito ad altri argomenti strettamente correlati (ad esempio in merito alla regolarizzazione del contratto).
Di non minore importanza è stata la capacità di ascolto, decodifica e valutazione del bisogno delle famiglie, attuato sia attraverso colloqui in ufficio, ma anche tramite visite domiciliari presso l'abitazione dell'assistito, ambito privilegiato dove poter raccogliere informazioni sul contesto familiare attraverso canali verbali e spesso anche non verbali.
- Collaborazione reciproca. La costante e continuativa collaborazione della Referente del servizio con il Servizio Sociale comunale ha permesso inoltre di mantenere uno sguardo e un monitoraggio su situazioni del territorio anche non in carico direttamente all'assistente sociale, consentendo un lavoro di prevenzione, che ha consentito di intervenire in caso di necessità in modo tempestivo.
- Formazione del personale. Grazie alla organizzazione di appositi corsi riconosciuti a livello Regionale, è stato possibile proporre alle famiglie personale formato. Inoltre, dal punto di vista delle assistenti familiari, questo servizio ha dato la possibilità a molte persone disoccupate di potersi qualificare e impegnare in una nuova attività lavorativa, consentendo loro l'inserimento nel mercato del lavoro attivo.

Alla luce di quanto sopra il presente bando mira a definire, in partnership con il Terzo settore, un progetto di servizio che consolidi e sviluppi nel territorio gli esiti positivi della prima sperimentazione, rendendolo un punto di riferimento stabile all'interno della rete dei servizi/interventi di supporto alla domiciliarità.

c) Macro attività da sviluppare nella proposta progettuale

Il servizio dovrà operare in costante raccordo con il Servizio sociale comunale, mediante una figura di Responsabile appositamente dedicata, con esperienza nella formazione e nella gestione di servizi assistenziali nell'area anziani. Le attività previste sono, sinteticamente:

- Accoglienza e accompagnamento delle famiglie:
 - prima informazione e orientamento;
 - ascolto e valutazione del bisogno, espresso e tacito, attraverso colloqui preliminari e visite domiciliari;
 - accompagnamento all'individuazione della Assistente familiare idonea ovvero orientamento ad altri servizi del territorio;
 - prima consulenza contrattuale e fiscale;
 - contatti telefonici e visite domiciliari di tutoraggio.
- Attività rivolte alle Assistenti familiari, in stretto raccordo con le attività svolte dall'Ambito di appartenenza in attuazione della Legge Regionale n. 15/2015:
 - Colloqui di primo livello e specialistici, di orientamento, coaching e ricerca attiva del lavoro;
 - Collaborazione con gli Enti accreditati ai servizi di formazione e istruzione, per la proposta di percorsi formativi per assistenti familiari attivabili e finanziabili con risorse specificamente destinate (a titolo esemplificativo, sistema dotale regionale, finanziamenti di Ambito, ecc).

- Rilevazione ed elaborazione periodica dei dati di accesso al servizio e degli esiti dei percorsi attivati. Report periodici su richiesta dei Servizi Sociali. Relazione finale di verifica e valutazione.
- Promozione del servizio nel territorio e supporto al Servizio Sociale per l'elaborazione della Carta dei servizi.
- Lavoro di rete con le Agenzie del territorio, pubbliche e private, operanti a supporto delle famiglie care giver e delle persone non autosufficienti.

d) Standard minimi richiesti

- Responsabile del Servizio: Operatore senior, con diploma di Laurea attinente ed esperienza almeno biennale nel coordinamento di servizi di cura alle persone non autosufficienti e nella progettazione in ambito sociale e/o socio-sanitario, con un monte ore minimo di 850 ore annue.
- Funzionamento del servizio in modo continuativo per tutto l'anno, salvo i periodo di chiusura per festività e pausa estiva, da calendarizzare in accordo con il Servizio Sociale Comunale. Nei periodo di chiusura dovrà comunque essere garantita una reperibilità telefonica per eventuali urgenze.

e) Tavoli di regia e monitoraggio

Rimangono in capo all'Amministrazione Comunale ampie facoltà di indirizzo rispetto allo sviluppo progettuale dei servizi e di verifica sulla attività svolta dal Soggetto partner nella gestione degli stessi.

A tal fine, il referente politico-istituzionale è l'Assessorato alle politiche sociali; i referenti tecnici sono individuati nel Responsabile Servizio sociale e nell'Assistente sociale referente per l'Area Anziani.

L'Ente partner e i Referenti dell'Amministrazione, anche successivamente alla fase di co-progettazione, si incontreranno periodicamente in appositi tavoli di regia e monitoraggio.

L'Ente partner provvederà al controllo della qualità dei servizi offerti e della qualità percepita da parte dell'utenza secondo le modalità indicate nella propria Proposta progettuale, relazionando al riguardo l'Amministrazione comunale con cadenza almeno annuale.

L'Ente partner presenterà con cadenza almeno annuale e ogni qual volta lo richieda l'Amministrazione Comunale, una relazione di verifica sulle attività svolte, corredata da tutti i dati e gli elementi rilevanti al fine di verificare l'andamento dei servizi e le attività svolte.

ART. 7) - RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DESTINATE ALLA CO-PROGETTAZIONE

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi/interventi oggetto del presente bando il Comune di Gussano mette a disposizione le seguenti risorse:

a) Risorse umane

Le risorse umane dedicate sono le seguenti:

- Responsabile del Servizio Sociale,
- Assistente sociale referente dell'area anziani.

b) Risorse economiche

Il budget complessivo messo a disposizione dal Comune fino alla naturale scadenza della prima biennalità della convenzione è quantificato in complessivi **€ 39.800,00.= (oltre IVA di legge)**.

Nel caso in cui l'Amministrazione, alla scadenza naturale della convenzione, si avvalga della facoltà di rinnovo di cui al precedente art. 4, il budget complessivo massimo è presuntivamente stimato in € 79.600,00.= oltre IVA di legge.

Si evidenzia che il budget sopra quantificato non costituisce impegno per il Comune, ma solo una stima della dimensione media del servizio.

Pertanto il Comune, in relazione ai vincoli di finanza pubblica o al mancato introito di finanziamenti attesi, si riserva di disporre il ridimensionamento del budget, o la cessazione di servizi/interventi con preavviso di almeno tre mesi, senza che L'Ente partner possa per questo pretendere forme di risarcimento o indennizzo.

Viceversa il Comune si riserva, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze e/o di risorse aggiuntive, di richiedere all'Ente partner l'estensione del servizio, alle stesse modalità e condizioni previste in convenzione.

Il budget messo a disposizione dal Comune deve garantire la copertura dei costi per l'organizzazione/gestione del servizio secondo gli standard minimi richiesti e per gli altri obblighi a carico dell'Ente partner previsti nel presente bando, nonché tutti gli ulteriori costi derivanti dalla proposta progettuale presentata.

c) Risorse logistiche e strumentali

Le ulteriori risorse destinate dal Comune a supporto del servizio in oggetto sono appositi locali dotati di arredi e attrezzature, adiacenti alla sede comunale (piazzale Aldo Moro 1) da utilizzarsi per i colloqui con l'utenza (famiglie e/o assistenti famigliari).

Sono a carico del Comune di Giussano le spese relative alle utenze, alla pulizia e alle manutenzioni degli spazi.

Gli Operatori dell'Ente partner sono tenuti ad un uso diligente e corretto delle strutture ed attrezzature fornite dal Comune per lo svolgimento delle attività.

L'Ente partner è tenuto a rispondere al Comune per gli eventuali danni causati alle predette strutture ed attrezzature, imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia dei propri operatori.

Tenuto conto della attuale situazione epidemiologica, L'Ente partner dovrà dotarsi per l'utilizzo degli spazi, di apposito protocollo Aziendale per la prevenzione della diffusione COVID 19, da fornire in copia al Comune.

ART. 8) - OBBLIGHI IN CAPO ALL'ENTE PARTNER

a) Referente dell'Ente e sede operativa

L'Ente partner comunicherà all'Amministrazione comunale, in sede di stipula della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi in caso di esecuzione anticipata, il nominativo di un proprio Dirigente, con poteri di firma e decisionali, che sarà referente dell'Amministrazione per tutta la durata della convenzione, con particolare riferimento allo sviluppo progettuale dei servizi ed a tutti gli aspetti organizzativo/gestionali e di monitoraggio degli stessi.

L'Ente partner dovrà inoltre stabilire, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti della presente istruttoria, una sede operativa nelle Province di Monza e Brianza o limitrofe, che sarà il riferimento per qualsiasi comunicazione tra Ente e Comune.

b) Polizza assicurativa

L'Ente partner si assume ogni responsabilità derivante dall'espletamento dei servizi richiesti dal presente bando.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro agli utenti e/o a terzi e/o agli Operatori dell'Ente partner o che dovessero accadere durante o in relazione con l'esecuzione dei servizi.

L'Ente partner dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, incluso tra questi il Comune di Giussano, per tutti i danni a persone (compresi i dipendenti) o a cose derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto del presente bando, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'Ente partner, inoltre, garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione al servizio prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna.

L'Ente partner consegnerà al Comune copia di dette polizze, debitamente quietanziate, in sede di sottoscrizione della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi in caso di esecuzione anticipata, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione.

Qualora le polizze, a seguito di verifiche d'ufficio, non dovessero risultare adeguate all'attività oggetto della convenzione ed a quanto disposto dal presente articolo, l'Ente partner sarà tenuto a renderle conformi a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale.

c) Tutela dei dati personali e sensibili

Il Comune di Giussano, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., è titolare del trattamento dei dati personali relativi alle persone che fruiscono dei servizi previsti dal presente bando e dalla relativa convenzione.

L'Ente partner assumerà il ruolo di responsabile del trattamento dei dati e informazioni che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'Ente partner procederà al trattamento dei dati garantendo il pieno rispetto della normativa vigente e delle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Amministrazione. In particolare:

- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. 196/2013 e s.m.i.;
- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi convenzionati;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso, se non previa liberatoria dell'utente;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza della convenzione. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti agli uffici competenti entro il termine perentorio di dieci giorni dalla scadenza della convenzione.

L'Ente partner si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

L'Ente partner dovrà infine comunicare, al momento della stipula della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi in caso di esecuzione anticipata, il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati.

d) Sicurezza

Sono a carico dell'Ente partner tutti gli adempimenti ad esso riconducibili ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Ente partner dovrà presentare, in sede di stipula della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi in caso di esecuzione anticipata, un'autocertificazione nella quale attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio dei servizi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

e) Condizioni contrattuali per il personale e clausola sociale

L'Ente partner si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale e, se Cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative.

I suddetti obblighi vincolano l'Ente partner anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni di categoria o abbia ad esse receduto.

L'Ente partner è tenuto inoltre all'osservanza ed alla applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e, se Cooperative, dei soci lavoratori.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Ente partner in qualsiasi momento l'esibizione di idonea documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa del personale in servizio.

L'Ente partner infine si impegna, nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa, a dare priorità di assunzione al personale uscente già addetto al servizio, qualora disposto al passaggio.

f) Personale - Clausola di gradimento

L'Ente partner dovrà trasmettere in sede di stipula della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi in caso di esecuzione anticipata, l'elenco nominativo del personale operante negli stessi, corredato per ciascun operatore dalla seguente documentazione:

- fotocopia carta d'identità,
- curriculum professionale,
- inquadramento previdenziale ed assicurativo.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni.

Gli Operatori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento, con indicazione di appartenenza all'Ente partner.

Il processo di selezione del personale ed ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'Ente partner.

L'Amministrazione si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale operante in rapporto alle funzioni richieste. Nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, il Dirigente di Settore si riserva la facoltà di richiedere all'Ente partner la sostituzione dell'unità di personale interessata con altra unità rispondente alle caratteristiche previste. L'Ente partner provvederà alla sostituzione del personale ritenuto inadeguato allo svolgimento delle mansioni, entro il termine di quindici giorni dalla richiesta salvo diversa tempistica concordata con l'Amministrazione.

g) Assenze e sostituzioni del personale

L'Ente partner si impegna a sostituire regolarmente i propri operatori operanti nel servizio, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione, in caso di assenze per dimissioni, malattia o infortunio e aspettativa, aggiornando tempestivamente l'elenco del personale in servizio di cui al precedente articolo.

L'Ente partner si obbliga ad informare tempestivamente l'Amministrazione in caso di proclamazione di agitazioni sindacali che possano compromettere l'effettuazione del servizio.

h) Codice di comportamento

L'Ente partner dovrà attenersi al Codice di Comportamento dei dipendenti che il Comune di Giussano ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 20 gennaio 2014. Detto Codice e il Codice Nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici sono pubblicati sul Sito Comunale www.comune.giussano.mb.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" - Disposizioni generali - Atti generali.

i) Tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, saranno obbligatoriamente inserite nella Convenzione le clausole di rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta della Convenzione stessa.

È fatto obbligo all'Ente partner di comunicare al Comune gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato e le generalità delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di aggiornare le predette informazioni in caso di variazione.

l) Garanzia definitiva e spese di stipula della convenzione

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di co-progettazione, L'Ente partner dovrà costituire, prima della stipula della Convenzione, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo netto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'importo della garanzia può essere ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tale garanzia potrà essere costituita sottoforma di cauzione o fidejussione a scelta dell'Ente partner e può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale e dovrà avere validità fino allo svincolo da parte del Comune.

La garanzia definitiva sarà svincolata alla scadenza finale della Convenzione, una volta verificato il regolare svolgimento degli obblighi convenzionali.

Sono a carico dell'Ente partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione, a mezzo di scrittura privata, nonché ogni altra spesa alla stessa accessoria e conseguente.

ART. 9) - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono ammessi a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione tutti i Soggetti del Terzo Settore, come definiti dal Decreto Legislativo n. 117/2017, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo siano interessati ad operare in partnership con il Comune negli ambiti sopra descritti.

I Candidati, a pena di esclusione, dovranno:

- a) essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) essere iscritti, in attesa della operatività del Registro Unico del Terzo Settore, ai registri/albi previsti dalla previgente normativa in relazione alle diverse tipologie di Enti;
- c) essere iscritti all'Albo Regionale degli Operatori accreditati per i servizi al lavoro.

Il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto, in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da almeno uno dei componenti il costituendo raggruppamento; in caso di Consorzi, da almeno una delle Consorziati indicate per la gestione dei servizi.

ART. 10) - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La procedura sarà condotta avvalendosi del Sistema di Intermediazione Telematica di ARIA S.p.A. - Sintel, accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it.

I Candidati, debitamente registrati a Sintel, dovranno inserire nella piattaforma tutta la documentazione richiesta **entro il seguente termine perentorio, previsto a pena di esclusione:**

ORE DEL GIORNO

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna candidatura pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Candidato. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità della candidatura e la non ammissione alla procedura, fatto salvo il caso di applicazione dell'istituto del "soccorso istruttorio".

E' in ogni caso responsabilità dei Concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste. La candidatura si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del Sistema.

I Concorrenti esonerano il Comune di Giussano e l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA S.p.A.) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Il Comune di Giussano si riserva comunque la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai Candidati l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 11) - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I Candidati, debitamente registrati a Sintel, dovranno accedere con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura e seguire le diverse fasi successive della procedura guidata di Sintel, ovvero:

1° step	compilazione campo "Busta amministrativa"
2° step	compilazione campo "Busta Tecnica"
3° step	compilazione campo "Busta economica"
4° step	Firma digitale
5° step	Riepilogo e invio offerta

I Candidati dovranno inserire nella piattaforma Sintel tutta la documentazione di volta in volta richiesta firmata digitalmente.

La firma digitale dovrà essere apposta dal Legale rappresentante del Candidato o dal procuratore speciale o dal procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza (in caso di procura, dovrà essere allegata contestualmente la scansione della stessa).

In caso di documenti che richiedano la sottoscrizione di più soggetti, dovrà essere apposta firma digitale multipla.

Laddove sia necessario procedere all'upload di più documenti all'interno di un unico campo, gli stessi dovranno essere inclusi in una sola cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

La cartella compressa non dovrà essere firmata digitalmente, mentre dovranno esserlo i documenti al suo interno.

STEP 1 - Busta amministrativa

Al primo step del percorso guidato, il Concorrente dovrà allegare nell'apposito campo

“Busta amministrativa” l’istanza di partecipazione alla selezione e le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale, come specificato nel prospetto sotto riportato.

Si evidenzia che tutta la documentazione contenuta nella busta amministrativa dovrà essere prodotta e firmata digitalmente:

- in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i componenti il costituendo raggruppamento;
- in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso e dalle Consorziatoe indicate per la gestione dei servizi.

Si precisa che, in analogia a quanto previsto dall’art. 1 - comma 4 - del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (D.L. “Semplificazioni”) non è richiesta la garanzia provvisoria.

1.1	Istanza di partecipazione e contestuale dichiarazioni integrative al DGUE e di idoneità professionale per la partecipazione, redatta secondo il <u>modello “Allegato 1”</u> al presente bando.
1.2	Scansione dell’atto costitutivo e dello Statuto del Concorrente, dai quali si evinca che la collaborazione con il Comune, nell’ambito della co-progettazione di cui al presente bando, non altera l’identità originaria del Soggetto, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la sua natura.
1.3	Scansione del Patto di integrità.
1.4	PassOE

STEP 2 - BUSTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato il Concorrente dovrà allegare, nell’apposito campo “Busta tecnica”, la propria candidatura alla procedura di co-progettazione, costituita dai seguenti elaborati sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del Candidato

2.1	<p><u>Profilo sintetico del Candidato</u></p> <p>Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi del Concorrente, dallo stesso considerati tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente co-progettazione in partnership con il Comune, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni:</p> <p>a) Caratteristiche dell’Organizzazione (storia, sistema di governance, organigramma aziendale, politiche stabilmente adottate per il benessere aziendale e il contenimento del turnover, ecc.).</p> <p>b) Integrazione con il territorio di riferimento, con particolare riguardo alle aree oggetto del presente bando (esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla</p>
-----	---

	<p>programmazione territoriale partecipata; esperienze innovative gestite che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete...).</p> <p>c) Capacità di reperire e raccogliere finanziamenti pubblici o privati in un'ottica progettuale di sostegno alla filiera dei servizi.</p> <p>L'elaborato dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 20, usando come font Tahoma corpo 12.</p> <p>Si evidenzia che la documentazione di cui al presente punto dovrà essere prodotta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i componenti il costituendo raggruppamento; - in caso di Consorzi, da tutte le Consorziatate indicate per la gestione dei servizi.
2.2	<p><u>Elaborato progettuale</u>, che contenga:</p> <p>a) Proposta progettuale per la gestione integrata degli interventi di cui al presente bando. Dovranno essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strategie, obiettivi, azioni, attività e strumenti che si intendono impiegare per il consolidamento e lo sviluppo innovativo del servizio, in relazione alla lettura dei bisogni espressi dal territorio e delle linee guida di cui al presente bando; - figure professionali stabilmente coinvolte nella realizzazione del progetto, specificando i titoli formativi, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna, il rispettivo monte-ore; - metodologie e strumenti proposti per la valutazione della qualità dei servizi e della qualità percepita dall'utenza. <p>b) Proposte migliorative rispetto agli standard minimi previsti dal bando o altri apporti messi a disposizione per migliorare complessivamente il servizio, non comportanti ulteriori oneri per l'Amministrazione.</p> <p>c) Collaborazioni che il Concorrente ha attivato o intende attivare con altri soggetti, istituzionali e non, della rete territoriale, con indicazione di quali soggetti si intende coinvolgere, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare ai servizi del Comune di Giussano, potenziandone l'efficacia o contribuendo alla loro sostenibilità nel tempo.</p> <p>L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 20 usando come font Tahoma corpo 12.</p> <p>Si evidenzia che l'elaborato di cui al presente punto dovrà essere sottoscritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i componenti il costituendo raggruppamento; - in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso.

2.3	<p><u>Elaborato relativo al costo dei servizi e delle prestazioni</u> che contenga:</p> <p>a) Il piano economico finanziario di utilizzo del budget comunale di cui al precedente art. 6, che quantifichi e dettagli puntualmente le quote destinate alle diverse voci di spesa previste per l'organizzazione/gestione del servizio, in coerenza con la proposta progettuale presentata.</p> <p>b) La descrizione delle eventuali risorse proprie che il Candidato intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, con la quantificazione del relativo costo per il Candidato stesso (le risorse non quantificate in termini economici non potranno essere oggetto di valutazione e punteggio).</p> <p>c) La descrizione delle eventuali risorse aggiuntive (derivanti, a titolo esemplificativo, da azioni di fund raising, da collaborazioni con altri soggetti della rete, da accesso a finanziamenti di soggetti terzi, ecc...) che il Candidato si impegna a ricercare/attivare e che possono concretamente concorrere alla realizzazione del progetto e alla sua sostenibilità nel tempo.</p> <p>L'elaborato dovrà essere costituito da un testo composto da un numero di facciate non superiore a 10 usando come font Tahoma corpo 12.</p> <p>Si evidenzia che l'elaborato di cui al presente punto dovrà essere sottoscritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i componenti il costituendo raggruppamento; - in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso.
-----	---

STEP 3 - Busta economica

Al terzo step del percorso guidata, non trattandosi di procedura soggetta a ribasso, tutti i Concorrenti dovranno compilare l'apposito campo della **“Busta economica”** inserendo l'importo del budget comunale, al netto di IVA, destinato al biennio di co-progettazione, pari a € 39.800,00.=

Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente:

3.1	<p><u>Dichiarazione</u> che attesti che i prezzi identificati nel piano finanziario presentato sono congruenti con quelli contrattuali e rispettosi della Legge n. 327/2000 (valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto).</p> <p>Si evidenzia che la dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere prodotta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i componenti il costituendo raggruppamento; - in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso.
-----	--

STEP 4 - Firma digitale
STEP 5 - Riepilogo e invio offerta

Al termine del percorso guidato Sintel genererà un documento in formato “.pdf” che dovrà essere scaricato dal Concorrente sul proprio terminale e quindi, sottoscritto digitalmente.

L'invio dell'offerta avviene soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone la candidatura.

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione su Sintel non comporta l'invio della candidatura al Comune di Giussano. Il Concorrente dovrà pertanto verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio della candidatura. In ogni caso Sintel darà comunicazione al Concorrente del corretto invio.

ART. 12) - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Una Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata da questa Amministrazione comunale, procederà alla selezione del Soggetto con cui dare luogo alla fase b) della co-progettazione, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti di seguito esplicitati.

Per ciascun elemento di valutazione il punteggio sarà ottenuto mediante applicazione dei seguenti coefficienti al rispettivo punteggio massimo attribuibile:

- insufficiente _____ 0,00
- limitato _____ 0,50
- parzialmente adeguato _____ 0,60
- adeguato _____ 0,70
- buono _____ 0,80
- più che buono _____ 0,90
- ottimo _____ 1,00

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla selezione, le candidature che, a giudizio insindacabile della Commissione, non raggiungano complessivamente almeno punti 65/100.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere - tramite la funzionalità “Comunicazioni Procedura” presente sulla piattaforma Sintel, qualunque integrazione/chiarimento rispetto alla documentazione prodotta, utile ai fini della complessiva valutazione delle candidature.

Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legami con il territorio	punteggio massimo attribuibile
	20/100

Il punteggio massimo è così suddiviso tra gli elementi di valutazione indicati al precedente art. 11 - Busta Tecnica - punto 2.1:

- a) Massimo punti 6
- b) Massimo punti 10

c) Massimo punti 4

Il punteggio, per ciascun elemento, sarà attribuito valutando la pertinenza e rilevanza di quanto esposto dal Candidato rispetto a quanto previsto dal presente bando.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun elemento di valutazione.

Proposta progettuale	punteggio massimo attribuibile
	65/100

Il punteggio massimo è così suddiviso tra gli elementi di valutazione indicati al precedente art. 11 - Busta Tecnica - punto 2.2:

a) Massimo punti 35

b) Massimo punti 15

c) Massimo punti 15

Il punteggio, per ciascun elemento, sarà attribuito valutando la completezza, chiarezza e pertinenza tra quanto esposto dal Candidato e quanto previsto dal presente bando.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun elemento di valutazione.

Costi del servizio e delle prestazioni	punteggio massimo attribuibile
	15/100

Il punteggio massimo è così suddiviso tra gli elementi di valutazione indicati al precedente art. 11 - Busta Tecnica - punto 2.3:

a) Massimo punti 6

b) Massimo punti 6

c) Massimo punti 3

Il punteggio sarà attribuito, per ciascun elemento, valutando la completezza, trasparenza, economicità e coerenza rispetto alla proposta progettuale presentata.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun elemento di valutazione.

ART. 13) - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'apertura dei plichi telematici presentati dai Candidati avverrà il giorno [redacted] alle ore [redacted] presso la sede municipale del Comune di Giussano, Piazzale Aldo Moro 1.

Si procederà in seduta pubblica all'apertura della "Busta amministrativa" e all'esame della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione all'istruttoria pubblica.

Procederà quindi all'apertura della "Busta tecnica", la sola fine di verificare la presenza e regolarità degli elaborati richiesti.

Solo i legali rappresentanti, o altri esponenti dei Soggetti candidati muniti di apposita delega, potranno assistere alle operazioni in seduta pubblica.

L'esame e la valutazione della documentazione contenuta nelle "Buste tecniche" avverrà in seduta riservata, per l'attribuzione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione la Commissione procederà alla stesura della graduatoria finale di merito, in base alla quale sarà individuato il Soggetto affidatario provvisorio della co-progettazione.

Nel caso risultino primi in graduatoria più Candidati con il medesimo punteggio complessivo, sarà selezionato il Soggetto con punteggio più alto nella Proposta Progettuale o, in subordine, nei Requisiti tecnico professionali.

La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun Candidato, sarà pubblicata, al termine dei lavori della Commissione, oltre che sulla piattaforma SINTEL, all'Albo Pretorio on-line e sul sito Web del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare la co-progettazione anche in caso di una sola candidatura valida, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione.

Si precisa infine che il Comune si riserva la facoltà di non selezionare alcun Candidato e di non procedere, quindi, alle successive fasi di co-progettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

ART. 14) - COMPENSO DI CO-PROGETTAZIONE

La partecipazione dei Candidati alla fase a) della co-progettazione non può dar luogo a corrispettivi, comunque denominati.

ART. 15) - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai Candidati saranno raccolti presso il Comune di Giussano per le finalità di gestione della procedura di co-progettazione e saranno trattati anche successivamente, per le finalità di gestione della convenzione. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tutti i diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Giussano, titolare del trattamento dei dati.

ART. 16) - INDICAZIONI FINALI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere trasmesse al Comune di Giussano per mezzo della funzione "Comunicazioni procedura" presente sulla piattaforma Sintel entro e non oltre le ore [] del giorno [].

Per permetterne la condivisione a tutti i Soggetti interessati i quesiti (in forma anonima) e le relative risposte saranno pubblicati, oltre che sulla Piattaforma SINTEL, sul Sito del Comune di Giussano www.comune.giussano.mb.it - Sezione "Gare, Concorsi e Avvisi".

Responsabile del procedimento: dott.sa Francesca Tidori, Responsabile Servizi Sociali del Comune di Giussano (tel. 0362/358.251 - mail servizisociali@comune.giussano.mb.it)

Giussano, _____ 2020

IL DIRIGENTE
SETTORE PATRIMONIO, OPERE
PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI
(Ing. David Cornacchia)

Allegati:

- Allegato 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazione requisiti
- Allegato 2 - Patto di integrità approvato con delibera G.C. n. 24/2020

Allegato 1): istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative

Spett.le
Comune di Giusano

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI: SERVIZIO ASSISTENZA FAMILIARE Area non autosufficienza - Supporto alla domiciliarità
CIG _____
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E CONTESTUALE DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI

Il sottoscritto _____

Codice fiscale _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____ Prov. _____

in qualità di (*carica sociale*) _____

dell'Ente (*indicare per esteso la denominazione/ragione sociale*) _____

con sede legale a _____

C.a.p. _____ Via _____ n. _____ Prov. _____

e sede amministrativa a _____

C.a.p. _____ Via _____ n. _____ Prov. _____

tel. _____ e-mail _____

posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTITA I.V.A.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con espresso riferimento all'ENTE che rappresenta, come sopra indicato, avente la seguente natura giuridica:

- Associazione Cooperativa Sociale
 Fondazione Altro (*specificare*) _____

Visto il BANDO relativo a quanto in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla relativa istruttoria pubblica per la selezione dell'Ente Partner in qualità di:

soggetto singolo (Art. 45 comma 2 lett. a)

in forma di Consorzio

quale esecutore diretto

indicando i seguenti consorziati esecutori:

in forma di costituito/constituendo:

Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (Art. 45 - comma 2 - lett. d)

Soggetti Mandanti

Denominazione o ragione sociale	Forma Giuridica	Sede Legale	C.F./P.IVA
---------------------------------	-----------------	-------------	------------

1 _____	_____	_____	_____
---------	-------	-------	-------

2 _____	_____	_____	_____
---------	-------	-------	-------

3 _____	_____	_____	_____
---------	-------	-------	-------

Soggetto Mandatario è _____

le percentuali dei lavori che saranno eseguite dai singoli componenti:

1. Impresa Mandataria _____ % Attivita/prestazione _____

2. Impresa Mandante _____ % Attivita/prestazione _____

3. Impresa Mandante _____ % Attivita/prestazione _____

e si impegna, in caso di selezione quale soggetto affidatario, a conformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

altro (*specificare*) _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e succ. mod., consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

1) che non sussiste, a carico dell'Ente che rappresenta, alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

2) che detto Ente, in attesa dell'operatività del Registro Unico del Terzo Settore è iscritto al Registro/Albo:

_____ (*indicare estremi iscrizione*) _____

con decorrenza dal _____

con decorrenza dal _____

3) che detto Ente, è iscritto All'albo Regionale degli Operatori accreditati per i SERVIZI AL LAVORO _____ (*indicare estremi iscrizione*) _____ con decorrenza dal _____

4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli elaborati della procedura di co-progettazione in oggetto;

- 5) di ritenere sostenibile la proposta progettuale presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni e degli oneri tutti previsti dal bando;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla realizzazione del progetto, sia nella redazione del relativo piano economico finanziario;
- 6) di avere visionato e preso atto delle disposizioni del Codice generale di cui al D.P.R. n. 62/2013 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Giusano disponibili online sul sito internet istituzionale nella sezione Trasparenza, e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori i suddetti codici pena la risoluzione della convenzione;
- 7) di essere informato che, ai sensi del D.Lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione della eventuale convenzione. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura di selezione che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura è il Comune di Giusano.

D I C H I A R A, inoltre

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

1. per conto proprio e per conto di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c), c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. per conto proprio e per conto di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 2 e 5 lettere g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001;
3. motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice).

In caso affermativo:

la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna;

i dati identificativi delle persone condannate

se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione

in caso di sentenze di condanna, sono state adottate misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (*autodisciplina* o "*Self-Cleaning*", cfr. articolo 80, comma 7)

4. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della candidatura
-
-

Data, _____

IL DICHIARANTE - LEGALE RAPPRESENTANTE

*Allegare documento di identità del sottoscrittore
ed eventuale procura, in caso di dichiarazione resa dal Procuratore*

Patto di Integrità

(art. 1 co. 17 legge 190/2012)

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 – L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;

9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Stazione appaltante _____

Appaltatore _____